

Guida Modulo F17

Comunicazione semestrale per commercio al dettaglio di alimenti mediante apparecchi automatici

IN QUALI CASI PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Per le attività di vendita di prodotti alimentari per mezzo di distributori automatici, in caso di installazione successiva alla prima (la prima installazione viene presentata in occasione dell'apertura di un'azienda che svolge il commercio di prodotti alimentari mediante distributori automatici); si usa inoltre per disinstallazione o trasferimento di uno o più apparecchi. La presentazione della comunicazione semestrale con modello F17 assolve l'obbligo di comunicare alla ATS (ex ASL) le ubicazioni degli apparecchi sui quali è possibile effettuare i controlli sui requisiti igienico-sanitari; le comunicazioni inerenti gli apparecchi ubicati in comuni diversi possano essere raggruppati in un'unica comunicazione per i comuni facenti capo alla medesima articolazione territoriale della ATS (ex ASL).

La comunicazione delle variazioni intervenute, delle nuove installazioni, delle sostituzioni o rimozioni deve essere trasmessa al SUAPE con cadenza semestrale.

IN QUALI CASI NON PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Per l'avvio e le altre variazioni dell'attività di commercio di prodotti alimentari mediante distributori automatici nel suo complesso; in questo caso occorre presentare la DUA con il modello B3 e tutti gli ulteriori allegati indicati nel suo frontespizio.

Per le attività di vendita di prodotti non alimentari per mezzo di distributori automatici non è dovuta alcuna comunicazione.

QUALE TIPO DI PROCEDIMENTO SI APPLICA?

Procedimento in autocertificazione a 0 giorni: tutte le pratiche riguardanti l'esercizio dell'attività seguono questo procedimento.

QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DA EFFETTUARE?

La vendita al dettaglio per mezzo di apparecchi automatici è quella in cui il cliente acquista prodotti (alimenti e bevande, compresi caffè e bevande calde, anticoncezionali, etc.) da distributori automatici in grado di accettare il pagamento mediante sistemi di riconoscimento della valuta inserita, e di erogare la merce selezionata e pagata in corrispondenza di un apposito scomparto di prelevamento.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L.R. n° 5/2006 e all'art. 17 del D.Lgs 114/98 (Disciplina settore commercio), la vendita dei prodotti al dettaglio attraverso distributori automatici rientra tra le forme speciali di vendita ed è soggetta a previa comunicazione al comune dove viene ubicato il distributore.

Nella comunicazione devono essere dichiarati:

Guida Modulo F17

Comunicazione semestrale per commercio al dettaglio di alimenti mediante apparecchi automatici

- 1) il possesso dei requisiti morali e professionali, in caso di settore merceologico alimentare (art. 2, commi 1 e 4, L.R. 5/2006);
- 2) l'ubicazione. In caso di apparecchi su area pubblica occorre indicare gli estremi della concessione;
- 3) l'osservanza delle norme sull'occupazione del suolo pubblico se l'apparecchio automatico viene installato sulle aree pubbliche;
- 4) il possesso dei requisiti igienico-sanitari per la vendita di alimenti;
- 5) l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 L. 575/65 (Legge antimafia), per tutti i soggetti indicati nel D.P.R. 252/1998.

Tale fattispecie si applica per la vendita al dettaglio per mezzo di distributori automatici posizionati in luoghi dove non siano presenti arredi ed attrezzature per il consumo sul posto.

Se la vendita mediante apparecchi automatici viene effettuata in apposito locale ad essa adibito in modo esclusivo, è soggetta alle medesime disposizioni concernenti l'apertura di un esercizio di vendita.

La presentazione della DUA, completa degli allegati B, C, D ed E collegati, è necessaria per l'avvio dell'attività, ovvero per la prima installazione di un distributore in un comune nel quale non si sia operato in precedenza.

Tutte le successive variazioni devono essere comunicate con l'utilizzo del solo modello semplificato F17, senza ulteriori adempimenti.

Per le attività nel settore alimentare il SUAPE provvederà ad inoltrare la documentazione anche alla ATS, per la registrazione delle variazioni intervenute.

QUAL È IL TERMINE DI VALIDITÀ DEL TITOLO ABILITATIVO?

La validità del titolo abilitativo è a tempo indeterminato.

QUALI SONO GLI UFFICI COINVOLTI?

Quando	Ente e ufficio competente	Descrizione
Per le attività di commercio al dettaglio tramite apparecchiature.	Comune/ Ufficio Commercio / Attività Produttive	Effettuazione delle verifiche Nell'ambito delle verifiche, vengono coinvolti: Prefettura (accertamenti antimafia), INPS (accertamenti su requisiti professionali), Polizia Municipale (verifiche ed accertamenti in loco)

Guida Modulo F17

Comunicazione semestrale per commercio al dettaglio di alimenti mediante apparecchi automatici

Per le attività del settore alimentare	ATS / Servizio SIAN	Verifiche sui requisiti igienico-sanitari
--	---------------------	---

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEI RIQUADRI

1. DATI DELL'INTERESSATO

Inserisci il nome del comune del SUAPE presso il quale interessato dall'intervento sull'apparecchio
Inserisci i dati anagrafici del soggetto interessato. Il soggetto interessato è colui che sottoscrive digitalmente le dichiarazioni contenute nel modulo, assumendo pertanto le responsabilità in merito.
Nel caso in cui i dati anagrafici siano già stati riportati su un altro modello allegato alla stessa pratica, nel presente quadro è sufficiente riportare il solo nome e cognome.
Indica obbligatoriamente un indirizzo PEC.

2. DATI DELL'ATTIVITÀ

In questo quadro dovrai inserire i dati dell'attività.
E' importante riportare gli estremi del titolo abilitativo principale, ossia del titolo con cui è stata avviata l'attività dell'azienda (**quadro 2.1**)
Barra la casella che definisce la condizione igienico-sanitaria dell'attività.

3. DETTAGLI DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE

Nel **quadro 3.1** indica le variazioni intervenute nelle ubicazioni delle apparecchiature (se la comunicazione riguarda questo aspetto);
Nel **quadro 3.2** riporta le nuove ubicazioni per le quali è obbligatorio indicare gli estremi dei titoli di disponibilità delle aree o altri aspetti inerenti accordi con l'attività ospitante.

4. DICHIARAZIONI GENERALI

Barra le caselle che compongono la dichiarazione.

Guida Modulo F17

Comunicazione semestrale per commercio al dettaglio di alimenti mediante apparecchi automatici

5. NOTE

In questa sezione si possono inserire eventuali ulteriori informazioni che consentono di illustrare meglio le caratteristiche dell'intervento. Occorre per questo tener conto degli uffici che visioneranno il presente modulo e i suoi allegati.

6. DATA E FIRMA

Indica il nominativo del soggetto interessato

PER SAPERNE DI PIÙ

La vendita con distributori automatici può essere esercitata con riferimento ai settori merceologici alimentare e non alimentare. All'interno delle due categorie merceologiche, fatti salvi i requisiti igienico-sanitari non vi è alcuna distinzione della tipologia d'esercizio, a seconda dei prodotti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- REGIONE L.R. 18.05. 2006 n. 5 s.m.i. "Disciplina generale delle attività commerciali"
- REGIONE L.R. 6-12-2006 n. 17 "Modifiche alla legge regionale 18 maggio 2006, n. 5 (Disciplina generale delle attività commerciali)".
- STATO D.Lgs. 31.03.1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio"
- REGIONE Decreto dell'Assessore del Turismo, artigianato e commercio del 28.02.2007, n. 739/1 - Corso qualificante somministrazione e vendita alimenti e bevande - L.R. n. 5/06 art. 2, 4° comma, lett.a) come modificata dalla L.R. n. 17/06".